



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 45/41 DEL 2.8.2016

Oggetto: "SardegnaIT S.r.l." società in house alla Regione Autonoma della Sardegna.
Approvazione del bilancio al 31.12.2015 e indirizzi all'Amministratore unico.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, rappresenta che in data 26 luglio 2016 l'Amministratore unico di Sardegna IT S.r.l., società in house della Regione, ha convocato l'Assemblea dei soci finalizzata all'approvazione del bilancio di esercizio per il 2015.

In relazione a tale documento, si espone quanto segue.

L'Amministratore unico della società, con nota del 5 luglio 2016, ha inoltrato il progetto di bilancio di esercizio per il 2015, composto dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, nonché dalla relazione del Collegio sindacale.

Relativamente allo stato patrimoniale, il bilancio contiene i seguenti valori complessivi, da cui si rileva la sussistenza di un patrimonio netto pari a € 1.694.763.

Sintesi principali voci	Bilancio 2015	Bilancio 2014
STATO PATRIMONIALE		
Totale attivo di cui	€ 30.132.926	€ 34.289.983
Attivo circolante di cui	€ 29.835.585	€ 33.956.680
Lavorazioni in corso su ordinazione	€ 18.538.547	€ 26.091.598
Totale passivo di cui	€ 30.132.926	€ 34.253.984
Patrimonio netto	€ 1.694.763	€ 2.092.683
Totale debiti di cui	€ 26.582.978	€ 30.539.048
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 189.738	€ 603.995
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 7.137.444	€ 3.821.676
Debiti verso controllante (ossia la Regione) entro 12 mesi	€ 18.068.313	€ 24.260.119
Altri debiti entro 12 mesi diversi dai suddetti	€ 1.187.483	€ 1.853.258



Con riferimento al conto economico, esso presenta una perdita di esercizio pari a -€ 397.920, scaturente dall'andamento dei valori economici come risultanti nel seguente prospetto sintetico.

Sintesi principali voci	Bilancio 2014	Bilancio 2015
CONTO ECONOMICO		
Valore produzione totale di cui	€ 13.193.996	€ 17.215.361
Ricavi netti	€ 11.592.802	€ 24.597.071
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 1.535.806	-€ 7.553.051
Altri ricavi	€ 65.388	€ 171.341
Costi produzione totali di cui	€ 12.880.680	€ 17.550.082
Materie prime, sussidiarie, di consumo etc.	€ 529.941	€ 843.490
Servizi	€ 5.496.922	€ 10.111.665
godimento beni terzi	€ 579.747	€ 606.915
Personale totale	€ 6.145.889	€ 5.832.507
Altro	€ 128.181	€ 155.505
Risultato gestionale operativo (prodotto lordo - costi operativi)	€ 313.316	-€ 334.721
Totale proventi e oneri finanziari; Rettifiche e attività finanz.; Proventi e oneri straord.	-€ 130.354	-€ 108.532
di cui soli oneri finanziari	-€ 102.758	-€ 98.531
Risultato ante imposte	€ 182.962	-€ 443.253
Imposte totali	-€ 82.004	-€ 45.333
Utile netto	€ 100.958	-€ 397.920

Preso atto, preliminarmente, che nel 2015 il numero medio dipendenti della società passa dalle 135 unità del 2014 a 119 unità, con un decremento di 16 unità, gli atti descrittivi del bilancio danno conto delle attività sulle quali si è articolata la gestione aziendale, la quale ha evidenziato criticità in particolare con riferimento alla revoca per giusta causa dell'amministratore unico che ha comportato la sostituzione del medesimo, ai sensi dell'art. 2386, ultimo comma, del codice civile, da parte del collegio sindacale, il quale ha compiuto, nelle more della convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore unico, gli atti di ordinaria amministrazione.

Inoltre, l'organo amministrativo della società ha rilevato particolari difficoltà operative con riferimento alle nuove disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 52/44 del 23 dicembre 2014, che ha approvato lo schema di Convenzione Quadro con la Regione Sardegna e che regola i rapporti fra la Società e la Regione, e ha introdotto significative variazioni rispetto a quanto disposto nella precedente convenzione.



A parere dell'organo amministrativo della società l'insieme dei costi fissi troppo elevati, uniti ad una produttività influenzata da tali fatti, ha determinato il conseguimento di un margine operativo lordo di produzione positivo, che però si è rilevato insufficiente per sostenere i costi fissi incompressibili.

Preso atto di quanto rappresentato dalla società, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rende noto che, per quanto attiene ai controlli contabili e alla revisione legale, il collegio sindacale della società, nella propria relazione, conclude proponendo l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e della relazione sulla gestione che lo correda, e l'immediata copertura della perdita di esercizio secondo quanto richiesto dall'amministratore unico nella sua relazione.

Il collegio sindacale, inoltre, nella sua relazione richiama l'attenzione "in particolare su talune criticità elencate nella relazione alla gestione in modo da attivarsi a superarle senza indugio, così da preservare che queste vadano a riflettersi negativamente sul bilancio societario".

Per quanto attiene all'attività di controllo analogo preliminare, la Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione, esprimendo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 42/5 del 23.10.2012, un parere in merito alla verifica sulla coerenza fra politica aziendale intrapresa nell'anno di riferimento e le specifiche direttive scaturenti dai documenti programmatici della Regione e, in particolar modo, dalle deliberazioni della Giunta regionale, ha concluso sostenendo che la società, nell'anno di riferimento, ha posto in essere azioni parzialmente tese al perseguimento degli indirizzi e delle direttive dettate dalla Giunta negli atti programmatici specificamente riferiti all'azione della società in house.

In tale sede la Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione ritiene tuttavia ampiamente prevalente su tutte le altre questioni il risultato negativo della gestione, poiché il medesimo appare sintomatico di una gestione che non è stata sufficientemente orientata a criteri di ottimizzazione delle risorse e all'attuazione di politiche aziendali di controllo e contenimento dei costi.

Nello specifico, infatti, si è constatato quanto sinteticamente sotto riportato:

- chiusura in perdita, che, oltre a non essere in linea con le condizioni di una buona ed equilibrata gestione economica, disattende sia la Delib.G.R. n. 22/12 del 17.6.2014, che prescrive per la società il perseguimento di un equilibrio di bilancio, sia la Delib.G.R. n. 39/11 del 5.8.2015, che da un lato approvava il budget 2015 contenente la previsione di un utile, mentre dall'altro lato fissava una serie di ulteriori obiettivi economico finanziari, tra i quali l'obiettivo teso al miglioramento della cd. gestione caratteristica dell'azienda e l'obiettivo finalizzato a garantire l'equilibrio economico e la capacità dell'azienda di autofinanziarsi;



- diminuzione delle spese per il personale, ascrivibile principalmente alla diminuzione di unità lavorative;
- aumento del valore della produzione totale, ancorché minore rispetto a quanto previsto nel budget approvato con la Delib.G.R. n. 39/11 del 5.8.2015;
- diminuzione del valore della produzione industriale rispetto all'anno precedente, con contestuale aumento dall'etero produzione rispetto all'autoproduzione;
- aumento del valore dei costi della produzione, ascrivibili quasi interamente ai costi per l'acquisizione di servizi esterni, a conferma dell'indice di cui al punto che precede;
- diminuzione dei costi operativi specificati nella Delib.G.R. n. 39/11 del 5.8.2015 rispetto all'anno precedente e, quindi, con conseguimento dell'obiettivo ivi assegnato, ancorché il medesimo sia di diretta derivazione dalla riduzione dei costi per il personale;
- riduzione della situazione debitoria totale nei confronti dei terzi rispetto al 2014, ed in particolare per debiti verso banche entro 12 mesi, che consente alla società di raggiungere l'obiettivo fissato nella Delib.G.R. n. 39/11 del 5.8.2015 di riduzione del ricorso al credito per la gestione della società;
- aumento della produttività interna del personale con il conseguimento dell'obiettivo di cui alla Delib.G.R. n. 39/11 del 5.8.2015.

Per quanto attiene agli aspetti attinenti al controllo contabile e alla revisione legale, la Direzione generale si attesta su quanto concluso dal collegio sindacale, esprimendo parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e degli atti che lo corredano, provvedendo affinché la perdita di esercizio trovi copertura facendo ricorso alla riserva straordinaria.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, preso atto di quanto accertato dai suddetti organi di controllo, ognuno all'interno della propria funzione, ritiene a questo punto necessario monitorare la situazione economico-finanziaria affinché le criticità evidenziate dalla società trovino le dovute soluzioni, in modo che la gestione aziendale sia improntata alla massima efficienza produttiva.

A tal fine è necessario che l'Amministratore Unico, entro il 15.9.2016, predisponga una relazione nella quale informi il socio unico e i suddetti organi di controllo sul generale andamento della gestione economica e finanziaria della società fino a tale data riferendo sulla prevedibile evoluzione della gestione e sulle prospettive dell'impresa, nonché sulle misure correttive che la società intende attuare nell'ambito della sua autonomia gestionale o che intende proporre al socio unico al fine di superare le criticità che hanno comportato il sopra esposto risultato negativo.



Inoltre, considerato che tale risultato negativo sia assorbente rispetto al conseguimento di qualsiasi altro obiettivo fissato dalla Giunta, ritiene necessario disporre affinché il socio unico valuti il blocco di qualsiasi misura di premialità per l'organo amministrativo titolare della gestione societaria per l'anno 2015.

Tutto ciò premesso, il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, preso atto delle risultanze dei controlli effettuati rispettivamente dal collegio sindacale della società e dalla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione, propone alla Giunta regionale di approvare il bilancio al 31.12.2015 della società in house alla Regione Autonoma della Sardegna "SardegnaIT s.r.l." così come presentato dall'Amministratore unico della società, provvedendo affinché la perdita di esercizio per € 397.920 venga coperta facendo ricorso alla riserva straordinaria, nonché di disporre le sopra dette prescrizioni all'amministratore unico.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio 2015 della società in house della Regione autonoma della Sardegna "Sardegna IT S.r.l." così come presentato dall'Amministratore unico della società, disponendo altresì che il socio unico, in sede assembleare, si esprima affinché la perdita di esercizio per euro € 397.920 venga coperta facendo ricorso alla riserva straordinaria;
- di disporre affinché il socio unico in assemblea impartisca alla società le seguenti prescrizioni:
 - a) predisposizione da parte dell'Amministratore Unico, entro il 15.9.2016, della relazione descritta in premessa;
 - b) blocco di qualsiasi misura di premialità per l'organo amministrativo titolare della gestione societaria per l'anno 2015.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru